

Dal 2024 trasportare le bici su Trenord diventerà gratuito

Pubblicato: Martedì 28 Novembre 2023



È una novità che farà piacere a molti e un **passo avanti sostanziale per l'integrazione treno+bici** in Lombardia: **il trasporto bici sui convogli Trenord diventerà gratuito.**

Attenzione: aggiornamento importante

Bici gratis sui treni Trenord? Sì, ma non dal 1° febbraio

È uno dei miglioramenti previsti dal nuovo contratto di servizio con cui Regione Lombardia (titolare della funzione trasporto pubblico locale) **ha affidato altri dieci anni il servizio a Trenord**, la società partecipata dalla stessa Regione: il trasporto sarà gratuito su tutti i treni autorizzati alle bici.

Un passo avanti sostanziale visto che ad oggi **il sistema di tariffazione per le bici – piuttosto rigido – è un ostacolo** ad un uso più frequente del servizio treno-bici: ad oggi infatti chi vuole imbarcare la propria bici deve acquistare un biglietto giornaliero (da mezzanotte a mezzanotte) dal costo di 3,5 euro. Chi fa percorsi brevi può invece acquistare due biglietti, uno per sé e uno per la bici. Non ci sono abbonamenti settimanali o mensili.

È un sistema tutto sommato sostenibile per chi usa la bici solo per escursionismo, nel weekend, meno per chi vuole usare la combinazione bici+treno nella vita di tutti i giorni. Ecco perché la novità annunciata dall'assessore Franco Lucente è significativa e merita di essere approfondita.

Da quando ci sarà trasporto bici gratuito su Trenord

La domanda che subito ci siamo posti è: da quando diventerà effettivamente gratuito il trasporto bici? “Questa disposizione – spiegano a VareseNews da Trenord – sarà in vigore dall’aggiornamento delle Condizioni Generali di Trasporto che dovrà avvenire entro gennaio 2024”. Quindi il trasporto bici gratuito **sarà in vigore a partire da febbraio 2024**.

Quali sono i treni su cui si può portare la bici su Trenord?

Va ricordato che prima del Covid il trasporto bici su Trenord era universale, si poteva portare la bici su qualsiasi treno. Dopo il Covid però il servizio è stato **vincolato a singole linee o su alcune corse**, il cui numero è man mano aumentato grazie all’introduzione di treni dotati di specifici spazi per le bici.

Ad esempio sono pienamente accessibili le linee Tilo S10, S40 e S50 dalla Lombardia al Ticino, la Milano-Gallarate-Varese-Porto Ceresio, la Milano-Gallarate-Luino, la Milano-Arona-Domodossola.

Ad esempio sulle linee per la Valtellina o sulla S9 Saronno-Albairate il servizio è ad oggi garantito solo ad alcune corse.

L’elenco completo è disponibile su [questa pagina](#) del sito di Trenord.

Il numero dei treni e delle linee attrezzate è man mano aumentato negli ultimi anni (la società è stata incalzata anche dalle proteste di utenti e associazioni) soprattutto per effetto dell’**ammodernamento della flotta**, con l’introduzione di nuovi treni – come i Donizetti, i Caravaggio e i Colleoni – che sono dotati di specifici spazi di trasporto e che coprono esigenze diverse di servizio, dalle linee principali ad alta capienza a quelle non elettrificate in zone meno abitate, ad esempio nella bassa pianura bresciana e cremonese.

La nota della Regione specifica che il **numero di corse attrezzate per bici “sarà incrementato”**, sia grazie ai nuovi treni, “sia **utilizzando regole più flessibili** che limitano il divieto ai casi strettamente indispensabili”.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it